

Carissimi,

vorrei soffermare la mia e vostra attenzione su un aggettivo che in questi giorni ho sentito ripetere da un coro plurale di voci levatesi nel contesto della complessa e, oserei dire, tragica situazione che si è creata a livello internazionale: tutti parlano di una situazione inaccettabile!

Inaccettabile si dicono i responsabili degli opposti schieramenti: inaccettabili, dice il regime Iraniano, sono le proposte avanzate dagli Stati Uniti in vista di un possibile accordo di pace; inaccettabili, rispondono gli Stati Uniti, le controproposte formulate dall'Iran. Quasi non fosse già scontato l'esito di negoziati non fondati sulla ricerca di una comune volontà di pace, bensì su una reciproca determinazione a dominare e soggiogare l'avversario.

Inaccettabili, afferma risoluto papa Leone, sono le parole del presidente Trump che alcuni giorni fa ha minacciato che «*un'intera civiltà morirà stanotte, non vorrei ma è probabile*», paventando la cancellazione di un'intera nazione e dei suoi abitanti dalla faccia della terra. Come si può dar torto al Santo Padre di fronte a parole che ricordano e preannunziano il riproporsi delle tragedie di Hiroshima e Nagasaki; avvertimenti che denotano il disprezzo per gli uomini e le donne, per i bambini, per gli innocenti che (come sempre) pagano il prezzo più alto della follia e dell'odio tra le nazioni: fossero solo inaccettabili toni come quelli usati dal presidente Trump si potrebbe anche passarci sopra scuotendo la testa di fronte al suo ennesimo delirio. Ma purtroppo sono parole vergognose che non solo minacciano un intero popolo, ma calpestano e insultano l'umanità intera e la sua storia.

Inaccettabili, affermano tutti i leader mondiali (o quasi), sono gli attacchi rivolti in questi giorni a papa Leone (e con lui a tutto il mondo cristiano) per le sue ferme posizioni contro la guerra. Ma del resto cosa potevamo aspettarci da chi non ha mai cercato né voluto un dialogo, da chi pensa di essere padrone del mondo tanto da raffigurarsi (e non una sola volta) nei panni di Gesù Cristo, da chi essendo stato escluso dal tanto ambito Nobel per la pace, ha pensato bene di scatenare la terza guerra mondiale.

Inaccettabile: un aggettivo che in questi giorni è stato da molti usato (e forse qualche volta abusato) in contesti e in discorsi certamente diversi, ma che dice il clima che stiamo vivendo; mi perdonerete se utilizzo anch'io questo aggettivo (magari con qualche suo sinonimo, data la ricchezza della nostra lingua) per dire ciò che a mio parere – oltre quanto già detto da molti – è davvero inaccettabile.

Inammissibile è l'indifferenza di chi di fronte a quanto accade alza le spalle, pensando che non sia un problema suo; di chi preferisce “girare canale” seguire la casa del grande fratello, perché in fondo è più importante la patetica commedia che accade dentro una casa rispetto al realismo che sta vivendo il mondo.

Insoportabile è la rassegnazione di chi pensa che tutto sia in mano ai grandi della terra, che le cose non dipendano da noi, che in fondo non si possa far nulla, forse dimenticando che gran parte di questi “grandi della terra” sono stati eletti dai cit-

tadini e sono frutto di un processo democratico. Forse, è vero, non potremo fermare le guerre, forse non potremo cambiare la mente e il cuore di chi le fa, ma certamente abbiamo l'obbligo morale di alzare la voce per dire che noi non ci stiamo e che non vogliamo esserne complici.

Gravissima è l'ipocrisia di chi utilizza la fede come una mera bandiera politica, dicendosi apertamente cattolico per accaparrarsi qualche voto in più, sfilando in Vaticano davanti a fotografi e cameramen, per poi invitare il papa ad «*attenersi alle questioni morali*». Eh no, caro signor Vance, cheché ne dica il suo presidente, la guerra è precisamente una questione morale, anzi una questione decisamente immorale: immorale come lo sterminio di 71 mila persone di cui circa 50 mila erano bambini nella striscia di Gaza; immorale come l'uccisione di 160 bambine iraniane colpevoli solo di essere a scuola (come anche i suoi figli ogni giorno vanno a scuola) e per le quali nemmeno si ha avuto il coraggio di chiedere scusa; immorale come i 250 morti e i più di 1200 feriti nei raid sulle strade di Beirut. La guerra non è una questione meramente politica, ma precisamente una opzione immorale decisamente contraria a quel Gesù in cui lei dice di credere.

Improprio è la scena trasmessa su tutte le TV mondiali di una preghiera avvenuta nello studio ovale per invocare la protezione di Dio e il buon esito del proprio governo sul presidente degli Stati Uniti. Ma di quale Dio state parlando? Certamente non quello in cui credo io e in cui credono milioni di cristiani! Certamente non nel Dio che Gesù di Nazareth è venuto a rivelarci, ovvero, come ha ricordato papa Leone, «*Un Dio che rifiuta la guerra, che nessuno può usare per giustificare la guerra, che non ascolta la preghiera di chi fa la guerra e la rigetta dicendo: “Anche se moltiplicaste le preghiere, io non ascolterei: le vostre mani grondano sangue”*».

Insoportabile un'Europa quasi esclusivamente interessata al prezzo della benzina, del gas, del kerosene; insopportabili le persone preoccupate di dover sborsare più soldi del previsto per le prossime vacanze, o in ansia di fronte alla prospettiva di voli cancellati per la mancanza di carburante. Trovo vergognoso ridurre la questione della guerra ad un problema economico dimenticando che la vera questione è la morte di uomini, donne e bambini, cancellati dalla faccia della terra da un lontano comando con il quale si lancia un drone o un missile sulle loro teste.

Vorrei invitare tutti voi che forse siete stati colpiti da queste dure parole che ho scritto quest'oggi a partecipare alla **veglia di preghiera** per la pace che faremo **venerdì prossimo 24 Aprile** nella nostra città di Bollate (vedi box). Certo non sarà questa iniziativa che fermerà la guerra o che interromperà la follia degli uomini; ma potrà essere l'occasione in cui ciascuno di noi potrà dire “io non ci stò”, in cui potrà manifestare il suo “no” convinto di fronte a ciò che di inaccettabile accade nel mondo. «*Chi salva una vita salva il mondo intero*» è scritto nel Talmud ebraico: il nostro pregare per la pace possa quantomeno salvare le nostre coscienze dalla complicità dell'indifferenza.

don Alessandro

FESTA DI SAN GIUSEPPE LAVORATORE
DEL QUARTIERE E
DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE



Venerdì 1 Maggio

- ore 11.00 S. Messa Solenne presso la Chiesa di S. Giuseppe
- ore 12.30 Pranzo su prenotazione (sotto il tendone)
- ore 14.00 Inizio tornei
- ore 18.00 Aperitivo con djset
- ore 20.30 Rosario comunitario di apertura del mese di Maggio

Sabato 2 Maggio

Mattinata dedicata al gruppo Pre_Ado

- ore 14.00 Inizio tornei
- ore 20.00 Hamburgerherata

Domenica 3 Maggio

- ore 8.30 S. Messa
Giornata di tornei
- ore 17.00 Finali e premiazioni

*Durante la festa ringrazieremo e saluteremo
Giorgio e Gemma che nelle prossime settimane
concluderanno la loro esperienza di famiglia missionaria
nella nostra comunità*

In preghiera per la pace

Veglia di preghiera per la pace
Venerdì 24 Aprile



Accogliendo l'invito di papa Leone XIV a tutti i cristiani e a tutti gli uomini di buona volontà che dicono no alla guerra, invitiamo tutti alla veglia per la pace Venerdì 24 Aprile:

- ore 21.00 ritrovo in piazza del comune e inizio della veglia con un filmato che ci ricorda le guerre in corso e le loro tragiche conseguenze

- al termine del filmato partenza di una fiaccolata silenziosa con arrivo in piazza della Chiesa parrocchiale

- momento di preghiera per la pace presso la Parrocchia di san Martino

Chiediamo a tutti i partecipanti di non portare simboli politici o che richiamino ideologie partitiche: non è un'iniziativa politica, ma un momento di riflessione e preghiera; l'unico simbolo saranno le luci delle fiaccole chiamate ad illuminare le tenebre nelle quali il mondo sta sprofondando.

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2026
AIUTIAMO I RIFUGIATI SIRIANI A KHABAB

PASQUA DI RESURREZIONE

“PACE A VOI”. Sono le prime parole che Gesù risorto pronuncia il giorno di Pasqua davanti alla comunità dei discepoli. Quanto c'è bisogno che il dono racchiuso nel saluto di Gesù diventi per noi trasformazione interiore e compito preciso di annuncio: PACE!

Abbiamo bisogno tutti di pace, in particolare coloro che stanno subendo le conseguenze delle guerre, compresi i rifugiati che stiamo aiutando con l'iniziativa Quaresimale e che, stando alle notizie inviate dalle consorelle delle nostre suore a Khabab, sono aumentati a causa degli eventi bellici nel vicino Libano.

“Ma che cos'è la pace?”, scrive don Tonino Bello in un suo libro: “E' un cumulo di beni, è la somma delle ricchezze più grandi di cui un popolo o un individuo possa godere. Pace è giustizia, libertà, dialogo, crescita, uguaglianza. Pace è riconoscimento reciproco della dignità umana, rispetto, accettazione dell'alterità come dono. Pace è temperie di solidarietà: l'imperativo morale che noi credenti chiamiamo comunione”.

Noi tutti della Caritas, al termine di questo percorso di solidarietà, vi ringraziamo per il sostegno che avete dato all'iniziativa e nel porvi i migliori auguri di una Santa Pasqua, vi salutiamo con le parole di San Francesco: “Il Signore vi dia Pace”.

Possiamo sostenere l'iniziativa donando attraverso bonifico sul conto corrente Caritas della Parrocchia (IBAN: **IT12C084402010000000043208 - Intestato a Parrocchia S. Martino**) specificando nella causale “Offerta per iniziativa quaresima 2026” o ponendo un'offerta nelle cassette poste all'interno delle chiese

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Parrocchia S. Bernardo - Cassina Nuova

Parrocchia S. Antonio - Cascina del sole



Per le coppie che nel 2026 ricordano il loro anniversario di matrimonio (5°, 10°, 20°, 25°, 30°, 40°, 50°, 55°, 60°...e oltre), festeggeremo questo importante traguardo con le comunità parrocchiali di S. Bernardo in Cassina nuova e di S. Antonio in Cascina del sole.

DOMENICA 3 MAGGIO - S. Messa ore 11.00 (San Bernardo)
S. Messa ore 10.00 (Sant'Antonio)

Per le coppie che intendono partecipare è necessario dare il proprio nominativo presso le segreterie parrocchiali delle relative Parrocchie (nei giorni e negli orari di apertura) entro e non oltre Domenica 19 aprile.

Agenda della Comunità



Venerdì 24 Aprile

21.00 Veglia Cittadina per la Pace (*vedi programma*)

Lunedì 27 Aprile

21.00 Scuola di Bibbia (*Aula Paolo VI*)

Lunedì 27 Aprile - ore 21.00
aula Paolo VI

Scuola di Bibbia

IL VANGELO DI GIOVANNI

LA FLAGELLAZIONE

E LA MORTE IN CROCE

Portare con se una Bibbia per la lettura dei testi



L'ANGOLO DEGLI ORATORI



Le Prime Comunioni

3° Anno di Iniziazione Cristiana

Domenica 03 Maggio

- 10.30 S. Monica

- 15.30 S. Martino (1° Turno)

Domenica 10 Maggio

- 11.30 S. Martino (2° Turno)

- 15.30 S. Martino (3° Turno)

Domenica 17 Maggio

- 11.30 S. Antonio - Cascina del Sole

Domenica 24 Maggio

- 11.00 S. Bernardo - Cassina Nuova



PELEGRINAGGIO ESTIVO COMUNITARIO

TERRA SANTA (*VENITE E VEDETE*)

da sabato 22 a sabato 29 Agosto 2026



Le attuali condizioni di instabilità in tutto il medio-orient e in particolare in Israele e negli stati confinanti, non consentono di fare previsioni verosimili sulla possibilità e l'opportunità di effettuare il pellegrinaggio in sicurezza e in serenità nel prossimo mese di Agosto. Pertanto al fine di non spendere soldi per l'acquisto dei biglietti aerei (soldi che poi non sappiamo se verranno rimborsati dalle compagnie) abbiamo preferito

ANNULLARE

il pellegrinaggio rimandandolo al prossimo anno con l'auspicio e la speranza di poterlo vivere in un clima e in un contesto di maggiore serenità e di pace.

Coloro che hanno già versato la caparra all'atto di iscrizione, possono rivolgersi in segreteria parrocchiale fornendo la ricevuta del pagamento (o la contabile del bonifico), il nome della propria banca, l'intestatario del conto corrente e l'iban: quanto prima effettueremo il reso della caparra mediante bonifico bancario.

Nei prossimi giorni comunicheremo una **PROPOSTA ALTERNATIVA** per la vacanza comunitaria del mese di agosto.



L'angolo del Cinema



Cinema Splendor (p.za san Martino - Bollate)

**L'ULTIMA MISSIONE:
PROJECT HAIL MARY**

Sabato 18/04 ore 21.15

Domenica 19/04 ore 16.30 e ore 21.15



Cinema don Bosco (via C. Battisti, 14 - Bollate)

SUPER MARIO

Domenica 19/04 ore 17.00



THE DRAMA

Sabato 18/04 ore 21.00

Domenica 19/4 ore 21.00



LE CELEBRAZIONI LITURGICHE DELLA SETTIMANA



Lunedì 20 Aprile

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Mariuccia
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	VEDERE ELENCO ESPOSTO IN CHIESA
S. Martino	18.00	Vespri
S. Guglielmo	18.00	

Martedì 21 Aprile

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Giuseppe	8.15	
S. Antonio	8.30	
S. Martino	18.00	Fam. Moriggia
S. Guglielmo	18.00	

Mercoledì 22 Aprile

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	VEDERE ELENCO ESPOSTO IN CHIESA
S. Martino	18.00	Vespri
S. Guglielmo	18.00	

Giovedì 23 Aprile

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	Guerrino
S. Antonio	8.30	
Madonna in C.	17.00	Adorazione Eucaristica
Madonna in C.	17.30	
S. Martino	18.00	Fam. Scala, Bartolo e Carmelo
S. Guglielmo	18.00	

Venerdì 24 Aprile

FERIA

S. Martino	8.00	Lodi
S. Martino	8.15	
S. Martino	17.15	Adorazione Eucaristica
S. Martino	18.00	Vespri
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	VEDERE ELENCO ESPOSTO IN CHIESA
S. Guglielmo	18.00	

Sabato 25 Aprile

S. MARCO, EVANGELISTA

S. Antonio	8.30	
S. Giuseppe	17.00	Santa; Mario; Rosanna e Franco
Madonna in C.	17.30	
S. Monica	18.00	
S. Bernardo	18.00	
S. Martino	18.30	
S. Guglielmo	18.30	

Domenica 26 Aprile

IV DI PASQUA

At 6,1-7; Rm 10,11-15; Gv 10,11-18

S. Giuseppe	8.15	Lodi
S. Giuseppe	8.30	
S. Bernardo	9.00	
Madonna in C.	9.30	
S. Guglielmo	9.30	
S. Antonio	10.00	
S. Martino	10.00	
S. Monica	10.30	
S. Bernardo	11.00	
S. Martino	11.30	
S. Guglielmo	17.30	
S. Antonio	18.00	Canio; Anna
S. Martino	18.00	Agata e Armando; Luzvelia e Jhon; Michele; Ermenegildo, Isidoro e Spaziosa

CONTATTI



Parrocchia san Martino:

☎ 02.3502949 ✉ segreteria.psm.bollate@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 16.00 alle 18.15

Parrocchia santa Monica:

☎ 02.3503136 ✉ segreteria.smonica@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 18.00 alle 19.00

Parrocchia san Guglielmo:

☎ 02.3501256

Parrocchia sant'Antonio:

☎ 02.3511502 ✉ parr.sant.antonio@gmail.com

apertura segreteria: dal mar. al ven. dalle 18.00 alle 19.00

Parrocchia san Bernardo:

☎ 02.3510600 ✉ parrocchiasanbernardocn@gmail.com

Casa della Comunità - Cassina Nuova

☎ 02.99205573 ✉ segreteriaacasacomunita@gmail.com

apertura segreteria: lun.-gio.-ven. dalle 15.30 alle 17.30